



Interpellanza al Ministero dei Trasporti del 22/06/ 2008

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

Spett.le
Ministero dei Trasporti
Direzione Generale Trasporto Marittimo
Viale dell'Arte, 16
00144 Roma
Alla c.a. Gent.mo Dott. Dr. **Enrico Maria Pujia**

Roma, 22 Giugno 2008

Oggetto : Interpello, Richiesta di chiarimenti

La scrivente UNICA Nautica, in rappresentanza degli Operatori del settore del Charter Nautico svolto a mezzo di unità da diporto ai sensi dei decreti 171/2005 e 121/2005, sollecitata da molti Operatori, richiede a codesto Spett. Ministero chiarimenti su quanto di seguito esposto:

Premessa:

L' iscrizione alla 3^a Categoria di Gente di Mare abilita al traffico locale e alla pesca costiera, ovvero navigazione entro 3 miglia dalla costa ed entro i due circondari marittimi adiacenti.

Quesiti:

- 1) Chi in possesso del "Titolo professionale conduttore imbarcazioni da diporto adibite al noleggio" ed iscritto in 3^a categoria può comunque imbarcare in qualità di Comandante su unità adibite al noleggio e navigare senza limiti o deve rispettare i limiti di navigazione imposti dalla categoria di iscrizione G.d.M.?
- 2) I nuovi dispositivi normativi impongono o meno che chi assume il comando di una imbarcazione adibita al noleggio debba obbligatoriamente essere iscritto in prima categoria G.d.M. a prescindere dal titolo marittimo posseduto?

Premessa:

La Convenzione STCW 78/95, in accordo con le imposizioni IMO ed ILO, stabilisce un livello minimo di formazione per tutti coloro che sono iscritti alla Gente di Mare, prescrivendo di frequentare i corsi di Basic Training anche al personale imbarcato addetto ai servizi di bordo, quali Hostess, cuochi etc .

Talune Capitanerie di porto asseriscono che chi in possesso del "Titolo professionale conduttore imbarcazioni da diporto adibite al noleggio", sia esonerato dal conseguire gli attestati del Basic Training, non essendo il titolo suindicato riconosciuto IMO e conseguentemente imbarcano in qualità di Comandante su imbarcazioni adibite al noleggio, pur se privi del Basic Training.



Interpellanza al Ministero dei Trasporti del 22/06/ 2008

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

Quesiti:

- 1) Si chiede a codesto spettabile Ministero di esprimersi chiaramente in merito.
- 2) Qualora chi in possesso del “Titolo professionale conduttore imbarcazioni da diporto adibite al noleggio” sia effettivamente esonerato dal conseguire gli attestati del Basic Training e possa essere imbarcato in qualità di Comandante su imbarcazioni adibite al noleggio, può comunque navigare anche al di fuori delle Acque territoriali Italiane od è assoggettato a particolari restrizioni?
- 3) Se , nel caso ipotizzato al punto 2, il conduttore privo del Basic Training fosse assoggettato a particolari restrizioni, su quale documento ne viene data evidenza ?, In quale forma ?
- 4) Nell’ ipotesi che chi in possesso del “Titolo professionale conduttore imbarcazioni da diporto adibite al noleggio” possa essere imbarcato in qualità di Comandante su imbarcazioni adibite al noleggio pur senza possedere gli attestati del Basic Training, ed a bordo si voglia imbarcare una Hostess , quest’ ultima deve comunque possedere gli attestati del Basic Training od anch’ essa ne è esonerata?

Chiediamo in ultimo quali siano le sanzioni dirette ed accessorie per chi:

- 1) Conduce onerosamente una Unità da diporto adibita a noleggio privo di titoli marittimi adeguati.
- 2) Conduce onerosamente una Unità da diporto adibita a noleggio possedendo un titolo marittimo adeguato ma privo di regolare imbarco.
- 3) Affida a terzi e contro compenso la conduzione di una Unità da diporto adibita a noleggio senza regolare arruolamento ed assicurazioni previdenziali.
- 4) Su unità da diporto di Privati, od attraverso Associazioni sportive o culturali, impieghi contro compenso mano d’ opera irregolare affidando mansioni di Comando o servizi di bordo a chi sia privo di titoli e senza regolare imbarco e coperture assicurative.

Nell’ attesa di ricevere precise note ai quesiti sopra esposti, nei termini della legge 241 del 7 Agosto 1990, rendendoci disponibili per qualsiasi ulteriore chiarimento,

Porgiamo i più distinti saluti

U.N.I.C.A. Nautica
Il Presidente
G. Accardi